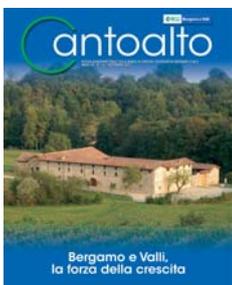


Contoalto

RIVISTA QUADRIMESTRALE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMO E VALLI
ANNO XX - N° 74 - SETTEMBRE 2017



**Bergamo e Valli,
la forza della crescita**



NUMERO 74
SETTEMBRE 2017

IN QUESTO NUMERO

3 La carta
vincente

5 La forza
della crescita



7 Bergamo e Valli,
progresso nella solidità

11 Giornata del socio,
buona la prima

13 Una scelta
di valori



14 Davide batte Golia
nel mondo
dell'antincendio



17 Festa
in Valmarina

22 La strada, luogo di incontro
tra persone



24 Contenti
alla meta



26 La carica
del duecento

27 Autunno, tempo di fiere
e mostre agro-zootecniche

Publicazione quadrimestrale
della B.C.C. Bergamo e Valli
Registrazione Tribunale di Bergamo
del 26/2/1997 n.7/97

Direttore responsabile
SERGIO COTTI

Responsabile di Redazione
ANDREA IANNOTTA

COMITATO EDITORIALE
Duillio Baggi
Costantino Bonaldi
Luca Bonicelli
Mario Castelli
Giovanni Diotti

IN COPERTINA
L'ex monastero di Valmarina

COPIA GRATUITA

HANNO COLLABORATO
Costantino Bonaldi, Roberto Breda,
Roberto Cesani, Lillo Porto,
Marco Salvi e Foto Zanchi

REDAZIONE
c/o B.C.C. Bergamo e Valli
Via Grumelle, 41/a - Pradalunga
Tel. 035 757011 - Fax 035 768343

Fotocomposizione: Corponove BG



Bergamo e Valli

Sede legale: via I Maggio, 1 - 24010 Sorisole (BG) - tel. 035.4530911 - fax 035.573681
Sede amm.va e direzione: via Grumelle, 41/a Pradalunga (BG) - tel. 035.757011 - fax 035.768343

FILIALI

Alzano Lombardo tel. 035.4536834
Bergamo Loreto tel. 035.2652097
Bergamo S.Bernardino tel. 035.317338
Brembate di Sopra tel. 035.333070
Cene tel. 035.729257
Comenduno di Albino tel. 035.773990
Gandellino tel. 0346.48318
Lallio tel. 035.693402
Petosino tel. 035.4530011
Pradalunga tel. 035.757011

Rovetta tel. 0346.74679
Sedrina tel. 0345.60858
Serina-Lepreno tel. 0345.56232
Sorisole tel. 035.4530911
S.Pellegrino Terme tel. 0345.21880
Villa di Serio tel. 035.656296
Villa d'Ogna tel. 0346.21504

SPORTELLI TESORERIA
Ranica tel. 035.512050

La carta vincente

Cari soci, entro il prossimo 3 maggio la riforma del credito cooperativo sarà varata e il nuovo corso partirà. Per quella data saranno operativi i nuovi gruppi bancari, che dovranno possedere un patrimonio netto di almeno un miliardo di euro.

Come ben sapete e come è stato deciso nell'assemblea del 28 aprile scorso, la Bcc Bergamo e Valli ha aderito al Gruppo Iccrea, nella consapevolezza che con questa Capogruppo l'attività del nostro



*"Si sta
materializzando
un sistema che consolida
il settore creditizio
delle Bcc"*

istituto riceverà ulteriore impulso nella gestione operativa.

Il perno sul quale si articola la riforma è il patto di coesione, un contratto che ciascuna Bcc dovrà stipulare con la Capogruppo, che fornirà indicazioni e coordinamento nei confronti degli istituti aderenti. L'aspetto fondamentale di questo passaggio è rappresentato dal fatto che con questo strumento si potrà mettere in sicurezza una categoria di banche, quali sono le Bcc, preservandone il carattere mutualistico.

Probabilmente, come ha sostenuto di recente in un'intervista Sergio Gatti, direttore generale di Federcasse (l'associazione nazionale che raggruppa i nostri istituti), proprio per rafforzare e irrobustire qualche Bcc, sarà necessaria "una nuova fase del processo di aggregazioni, con fusioni che accelereranno in questa ultima parte dell'anno per proseguire nel 2018", riducendo il numero delle ex casse rurali sul territorio. Nel quadro della riforma questo passaggio è necessario "per ragioni strategiche e in taluni casi per motivi di stabilizzazione... Questo trend proseguirà a pieno ritmo nei prossimi mesi perché il consolidamento renderà più forti le singole banche nei territori e semplificherà, almeno in parte, la gestione dei futuri gruppi bancari operativi". È un passaggio, questo, che però non riguarda la Bcc Bergamo e Valli, che già aveva intrapreso tale percorso nel 2015, con la fusione tra Bcc Sorisole e Lepreno e la Bcc Valle Seriana, aggregazione che sta stando ottimi risultati, sia sul piano gestionale, sia a livello di numeri, in ter-



Duillio Baggi

mini di crescita e di stabilità. Non vi è in programma nessuna operazione, quindi. Fermo restando, in ogni caso, che se in futuro si dovesse prospettare un'opportunità valida e interessante, nell'ambito di un discorso di condivisione, la Bergamo Valli potrebbe valutare il da farsi.

Ma c'è un altro aspetto che mi preme sottolineare. Il sistema, come detto, sta lavorando per arrivare puntuale alla scadenza del 3 maggio, attraverso la costituzione degli strumenti normativi interni, come gli statuti delle Capogruppo e i contratti di coesione. A questo proposito è importante rammentare che, come ha ben rilevato Gatti, "con la riforma il patrimonio non viene trasferito alla capogruppo ma, al contrario, rimarrà fisicamente nelle singole Bcc e solo una parte di esso, il cosiddetto "free capital", in caso di necessità verrà messo a disposizione della banca Capogruppo per risolvere un'eventuale tensione di una Bcc: eventualità che grazie al sistema di garanzie incrociate, agli strumenti e alle prerogative in materia di attività preventive che le Capogruppo potranno mettere in campo saranno sempre meno frequenti e probabili".

In sostanza si sta materializzando un sistema che consolida il settore creditizio delle Bcc, lasciando inalterate in capo al socio le proprie prerogative, compresa la consapevolezza che il patrimonio (immobiliare e non) della propria banca non verrà intaccato e che resterà solida base a garanzia dell'operatività.

Fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo posto il socio al primo posto nella nostra filosofia operativa: un socio fulcro dell'attività della banca e attorno al quale gravitano le gestioni operative. Filosofia che immediatamente dopo, a un battito di ciglia, pone attenzione alla clientela e ai collaboratori, alle risorse

umane della banca, che con il loro prezioso contributo rendono possibili le performance della Bcc Bergamo e Valli. Sono, questi, periodi di profondi cambiamenti, che coinvolgono il credito cooperativo con la riforma in itinere, il rinnovo del contratto dei lavoratori del comparto (per il quale sono in corso le trattative con le organizzazioni sindacali), le trasformazioni tecnologiche. A tutti noi è richiesto un supplemento di impegno, perché i mutamenti in atto richiedono capacità di analisi profonde, visioni prospettiche e coraggio nelle decisioni.

Una banca solida e proiettata verso il domani come la nostra non può fare a meno del sostegno dei soci, della fiducia dei clienti, della collaborazione fattiva dei propri dipendenti. E questa, ne sono sicuro, sarà la nostra carta vincente. ■

**Il Presidente
Duillio Baggi**





La forza della crescita

Scrivo nel pieno dell'estate quando molte persone usano i traghetti: per una gita intorno al lago, per far visita a un'isola o per recarsi nella prescelta località di vacanza.

Anche le Bcc sono "sul traghetto" in quanto da mesi è iniziata la fase che le tragherà verso i Gruppi bancari cooperativi. Il plurale, come penso tutti voi sappiate, è dovuto al fatto che siamo stati costretti a registrare la nascita di **due** Gruppi bancari cooperativi nazionali: quello riferito a Iccrea Banca (cui anche la nostra Bcc ha convintamente aderito nell'assemblea del 28 aprile scorso) e l'altro riferito a Cassa Centrale Banca. Tante ovvie ragioni avrebbero dovuto concorrere alla costruzione di un unico Gruppo bancario cooperativo italiano. L'unione fa la forza. L'identità di storia, di ispirazione, di marchio, avrebbero dovuto guidarci all'obiettivo comune. Invece così non è stato. Con la predetta divisione, gli investimenti si dupliceranno, i consulenti si moltiplicheranno e vi sarà un iniziale disorientamento anche perché l'adesione a un Gruppo o a un altro non seguirà delimitazioni geografiche o territoriali. Anche in alcune province lombarde potremmo quindi assistere a possibili prospettive di sovrapposizione e a spinte alla competizione "tra simili".

In ogni caso una schiacciante maggioranza di Bcc lombarde farà parte del "Gruppo Iccrea" che, a pieno titolo, non può essere apostrofato - semplicisticamente e strumentalmente - come "romano", ma autenticamente "nazionale" perché storicamente operativo in tutta

Giovanni Diotti



la penisola e, in particolare, presente a Milano con strutture, sedi di società e numerosi addetti.

Intanto che "il traghetto" prosegue nella sua navigazione, la Bcc Bergamo e Valli dimostra imperterrita di possedere ancora la **forza della crescita**.

Abbiamo sulla scrivania i dati definitivi al 31 luglio di quest'anno. Per certi versi sembra quasi di essere "monotoni" nell'evidenziare ancora una volta, in tutti gli aggregati, **un'immutata positiva dinamica commerciale**. Non dobbiamo però ignorare o banalizzare il valore di questa nostra "rarità" che consiste, per l'appunto, nel poter raccontare la **forza**

di una crescita a 360 gradi che dura dal 2013; un quinquennio che, per moltissimi Istituti, è andato in tutt'altra direzione.

Eccovi la fotografia della Banca al **31 luglio scorso**:

- La **Raccolta totale aumenta di oltre euro 23,4 milioni rispetto a fine 2016** e si attesta a euro 756,8 milioni (+3,19% sul 31.12.16). All'interno della raccolta totale tutte le varie forme tecniche hanno il segno più: raccolta diretta +1,09% - raccolta amministrata +12,55% - raccolta gestita +9,2%;
- Gli **Impieghi totali aumentano di oltre euro 14,5 milioni rispetto a**

Il salone all'ingresso della sede di Pradalunga della Banca



BCC CREDITO COOPERATIVO **LA MIA BANCA È DIFFERENTE**

PER REALIZZARE UN PROGETTO POSSO CONTARE SU UNA DOPPIA DOSE DI FIDUCIA: LA MIA E QUELLA CHE MI DA LA MIA BANCA.

LA MIA BANCA È DIFFERENTE.
(E LA MIA AZIENDA PURE).

Tocca lo schermo per accedere ai servizi

Servizio attivo dalle
ore 7-30 alle 20:50

fine 2016 e arrivano a euro 533,5 milioni (+2,80% sul 31.12.16). Inoltre, nei primi 7 mesi del 2017, sono venuti meno impieghi per circa euro 18,5 milioni a seguito dell'ammortamento della quota capitale sui mutui esistenti. In parole molto semplici questo significa che la nostra "macchina" ha prodotto da inizio anno nuovi impieghi per 33 milioni di euro!

- Prosegue la crescita della nostra "base clienti". **Il saldo dei conti correnti "netti"** (differenza conti aperti meno quelli estinti) **è pari a +534 conti con un totale complessivo di 18.485 rapporti.**

Appare evidente che i risultati continuano a dare ragione al nostro modello di business e, quindi, alla bontà dell'impegno profuso ogni giorno da tante persone.

La nostra Banca mostra in tutti gli aggregati un'immutata positiva dinamica commerciale

Ciò però non significa affatto sposare il motto "va tutto bene, madama la Marchesa!". Assolutamente. Non possiamo guardare al futuro con miopia. Chi di noi non sa che il "fare banca" di domani non sarà uguale al "fare banca" di oggi? Che per le Bcc occorre ripensare già da oggi il proprio modello organiz-

zativo? Che molte cose di cui andiamo fieri – ad esempio la nostra capacità di relazione col cliente – dovranno essere aggiornate ai nuovi linguaggi e alle nuove tecnologie?

Per questo nelle nostre 18 filiali vogliamo difendere e affinare la professionalità sviluppata nel tempo, non vogliamo diventare funzionari anonimi e distratti ma membri dell'azienda o delle famiglie estese, cerchiamo non la burocrazia dell'adempimento ma la consapevolezza della responsabilità; tradotto in comportamenti significa – come ha "ammonito" un illustre docente di Economia aziendale venuto da noi lo scorso aprile – che *"il banking deve essere un incontro inatteso e sorprendente, un'affascinante promessa sul futuro"*. ■

**Il Direttore
Giovanni Diotti**



Bergamo e Valli, progresso nella solidità

Per la Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli il 2016 è stato l'anno del consolidamento, dopo la fusione tra le Bcc Sorisole e Lepreno e la Valle Seriana, un processo di integrazione ormai concretizzato, come anche certificato "dalla Banca d'Italia - come ha sostenuto durante la scorsa assemblea dei soci, svoltasi il 28 aprile alla Fiera di Bergamo, anche il Direttore generale **Giovanni Diotti** - che ha valutato positivamente, durante l'ultima ispezione, le modalità operative del nostro istituto". Ma è stato un anno importante per il tutto il credito cooperativo, a seguito della riforma che ha interessato il comparto e su cui il Presidente **Duillio Baggi** ha posto l'accento nella parte iniziale della sua relazione: "Per la nostra Bcc e per tutto il credito cooperativo nel 2016 si è conclusa la definizione della cornice normativa della



Sempre alta
l'attenzione ai progetti
di aziende e famiglie

Riforma, che è pertanto passata alla sua fase attuativa. Il 20 dicembre 2016, al termine dell'Assemblea di Federcasce, si è dovuto purtroppo prendere atto della mancanza delle condizioni per intraprendere una strada comune tra le due candidate Capogruppo nazionali: Icrea Banca e Cassa Centrale Banca. Dopo aver ottenuto, sventando una serie di rischi, una cornice legislativa primaria adeguata alle nostre aspettative - quindi ricevuto quello che non dipendeva da noi ma dagli altri - il Movimento non è

riuscito ad ottenere ciò che dipendeva solo da noi, ovvero trovare una soluzione unitaria.

Questa divisione sta generando la duplicazione dei costi per l'impianto delle varie attività che dovranno svolgere le due Capogruppo; la replica dei processi sta comportando la replica degli investimenti con automatica riduzione delle risorse disponibili per l'innovazione e, nei prossimi mesi, si innescherà la concorrenza tra i due Gruppi all'interno degli stessi territori.

Per tali ragioni e considerate le differenti peculiarità organizzative, patrimoniali, nonché le potenzialità prospettiche delle due proposte di Gruppo bancario cooperativo, il Consiglio di amministrazione della Federazione Lombarda delle Bcc ha deliberato, in data 11 gennaio 2017, di avviare tutte le attività utili perché le Bcc lombarde possano aderire con-



Il tavolo della Presidenza



Una veduta dell'assemblea

vintamente alla proposta di Iccrea Banca e ha indicato nella costituzione di un **Patto di sindacato** tra le stesse lo strumento utile a rappresentarle, in qualità di azioniste della Capogruppo al fine di contribuire al processo di organizzazione ed efficientamento del costituendo Gruppo bancario cooperativo. È stato inoltre deciso di esplorare la possibilità di costituire un **sottogruppo territoriale con sede a Milano** e coerente con le caratteristiche previste dalla normativa". Con queste deliberazioni si è quindi deciso di dare vita a notevoli opportunità di ulteriore sviluppo per il nostro Istituto, grazie alle sinergie che si potranno instaurare in futuro.

Sul fronte poi specifico delle prospettive, ai soci - che nel corso dell'assemblea hanno approvato all'unanimità (195 i presenti sugli oltre 7mila iscritti) le risultanze del bilancio chiuso al 31 di-

cembre 2016 - è stato precisato che "nell'era della dematerializzazione più spinta - come ha ricordato il Presidente Baggi - resta uno spazio ed un ruolo per "Banche di Comunità" al servizio dei territori e del Paese, se si considera che permangono tre fondamentali esigenze che i clienti chiedono a tutti gli Intermediari di soddisfare: 1) garantire e gestire la fiducia; 2) fornire soluzioni e non solo prodotti; 3) costruire relazioni "comunitarie" come evidenziano le diverse community che fioriscono. La banca è in netta crescita in tutte le varie forme tecniche: raccolta diretta, risparmio gestito, risparmio amministrato e impieghi alla clientela. Inoltre l'incremento costante dei nostri prestiti, che prosegue ininterrottamente da quattro anni, è accompagnato da un continuo miglioramento della qualità del credito e questo la dice lunga sulla nostra ca-

pacità di valutazione del merito creditizio.

Ma l'aspetto fondamentale da citare per il "nostro 2016" è l'aver ricevuto una valutazione globalmente positiva dalla **Banca d'Italia** dopo otto settimane di **ispezione ordinaria** (dal 07.11.2016 al 30.12.2016) avvenuta a distanza di oltre sei anni dalla precedente. L'Autorità di Vigilanza ha riconosciuto che l'operazione di concentrazione ha contribuito a consolidare la posizione della nuova Banca sul territorio di riferimento e a rafforzare le principali coordinate aziendali. Altra attestazione ricevuta riguarda il costante orientamento della Bcc a perseguire indirizzi di crescita prudente oltre che una comprovata attenzione a preservare la qualità del credito".

"La nostra Bcc - ha infine dichiarato il Presidente - continuerà nel 2017 a riqualificare le importanti giacenze a vista sui conti correnti con diversificate e ricorrenti soluzioni alternative rientranti nel **risparmio gestito**. Stimiamo quindi una sostanziale stabilità della raccolta diretta a fronte di un netto incremento del risparmio gestito. Anche nel 2017 è prevista una non irrilevante crescita degli impieghi, nel solco del nostro immutato orientamento a "fare banca" in modo dinamico e attento, coniugando un'incessante attenzione agli investimenti e ai progetti di aziende e famiglie con un altrettanto attento focus sulla qualità del credito che, giova ripeterlo ancora, è in continuo miglioramento. ■



Da destra il Presidente Duillio Baggi e il Direttore Giovanni Diotti

È possibile
investire
nell'eccellenza
e nel talento?



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo disponibile presso le agenzie di intermediazione e il testo non costituisce in alcun modo offerta al pubblico di prodotti finanziari.

InvestiperItalia PIR25. Il fondo che investe nell'economia reale italiana.

*Con l'investimento nel fondo **InvestiperItalia PIR25**
è possibile costituire un Piano Individuale di Risparmio
e risparmiare sulle tasse investendo nell'eccellenza italiana.*

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo.
AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il Prospetto ed il KIID disponibili gratuitamente
presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it

www.bccrisparmioeprevidenza.it

 **Investiper Italia**

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Bergamo e Valli

I PIR, una rivoluzione fiscale e culturale.

Gli investimenti delle famiglie sono indirizzati al sostegno delle piccole e medie imprese, vero motore dell'economia italiana, mentre il vantaggio per chi investe sono le tasse azzerate sugli utili. Sono queste le due caratteristiche dei PIR, i Piani individuali di risparmio.

Una rivoluzione fiscale e culturale già sperimentata con successo in altri paesi quali la Francia, l'Inghilterra e gli Usa con un impatto significativo e molto positivo per:

- ◆ **Risparmiatori:** non si pagano tasse su utili e proventi; patrimonio esente dall'imposta di successione;
- ◆ **Portafoglio:** grande diversificazione che consente opportunamente una componente indirizzabile verso i mercati internazionali, per bilanciare la prevalente esposizione sull'Italia;
- ◆ **Economia italiana:** una cinghia di trasmissione tra il risparmio privato ed il mercato dei capitali per le aziende, soprattutto per le PMI.

CHI PUÒ SOTTOSCRIVERE I PIR?

I PIR sono forme di **raccolta del risparmio familiare**, a cui non possono accedere cioè aziende o altre tipologie di persone giuridiche, ma solo persone fisiche residenti in Italia. Ogni persona fisica può detenere un solo PIR e ciascun PIR non può avere più di un titolare.

Ogni singolo PIR prevede un investimento massimo di 30mila euro l'anno e non più di 150mila euro nell'arco di 5 anni. Per avere l'esenzione dalla tassazione dei redditi (capital gain) e da imposte di successione, l'**investimento deve essere mantenuto per almeno 5 anni**.

I VANTAGGI DEL PIANO INDIVIDUALE DI RISPARMIO PER CHI INVESTE

L'**agevolazione fiscale** consiste nell'**esenzione da tassazione sulle rendite finanziarie dall'imposta di successione**. Sono esclusi dall'agevolazione i redditi derivanti dal possesso di partecipazioni qualificate. Questo vincolo ha la duplice finalità di scoraggiare la speculazione, e garantire alle imprese destinatarie la certezza della disponibilità dei fondi nel medio termine. Il mancato rispetto del limite temporale dei 5 anni o dei limiti alla diversificazione e concentrazione degli investimenti fa decadere l'agevolazione in termini di tassazione.



 **InvestiperItalia**

 **Bergamo e Valli**

COME INVESTONO I PIR?

La Società di Gestione del Risparmio, all'interno dei fondi PIR, deve investire almeno il 70% delle risorse in Aziende residenti in Italia o nell'Unione Europea, queste ultime purché abbiano una stabile organizzazione in Italia. Di questo 70%, almeno il 30% deve essere investito in piccole o medie imprese. Tale vincolo ha lo scopo di canalizzare il risparmio delle famiglie verso investimenti produttivi ed in particolare verso le aziende per le quali può essere difficile reperire risorse finanziarie tramite i tradizionali canali, al fine di favorire il processo di crescita e di sviluppo delle stesse. Il restante 30% può essere canalizzato su strumenti finanziari diversi, come depositi e conti correnti.

La nostra Banca, per il tramite di BCC Risparmio & Previdenza, offre alla clientela uno specifico prodotto flessibile "InvestiperItalia PIR25".

Il fondo si rivolge a risparmiatori con un profilo di rischio medio, che ricercano una moderata crescita del capitale investito attraverso una strategia di gestione attiva e nello stesso tempo si garantiscono l'esenzione della tassazione sui redditi finanziari generati.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Prospetto informativo e al KIID disponibili gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet: www.bccrisparmioeprevidenza.it



Giornata del socio, buona la prima



Duillio Baggi con il Sindaco Natalina Valoti

Il giorno 17 giugno si è tenuta per la prima volta la giornata dedicata alle premiazioni dei soci con alta iscrizione alla Bcc Bergamo e Valli.

La serata, che ha visto la partecipazione di circa 150 presenti, ha avuto come tema principale la consegna delle medaglie d'oro, da parte del Presidente **Duillio Baggi**, ai soci con 25 e 50 anni di permanenza nella compagine sociale e delle borse di studio agli studenti più meritevoli, figli dei soci.

La manifestazione è iniziata con la riproduzione del video relativo alla riforma del credito cooperativo ed è stata intervallata da altri video relativi a spot pubblicitari istituzionali aventi come filo conduttore il claim "si fa presto a dire banca".

Gli spot visualizzavano una serie di storie collegate tra loro per merito di un narratore (Maurizio Lastrico, famoso autore e cabarettista) che ha avuto il compito di sfidare i luoghi comuni sugli istituti finanziari dimostrando che la funzione vera di una banca è quella di essere attrice di sviluppo economico e sociale nei territori.

Nel corso della serata - alla quale hanno partecipato i Consiglieri del nostro Istituto **Elia Baggi, Arnaldo Bergamelli, Costantino Bonaldi, Basilio Carrara, Mario Castelli, Marco Fattorini, Ugo Ravasio e Andrea Vettori** - sono intervenuti il Presidente della Bcc **Duillio Baggi** (che ha evidenziato l'importanza per la Bcc di essere sempre vicina al proprio



La consegna delle borse di studio agli universitari e ai ragazzi delle superiori



Le premiazioni dei soci e degli studenti



Territorio e ai giovani soci), il Sindaco di Pradalunga **Natalina Valoti** (che si è complimentata con gli studenti per l'impegno e la dedizione dimostrata negli anni), il responsabile dell'Area Retail **Roberto Cesani** e il Consigliere **Marco Fattorini**. Cesani ha posto in primo piano i vantaggi bancari ed extra bancari dei soci della Bcc Bergamo e Valli, concludendo con il sostegno alle tante attività culturali, sportive e ricreative



Il riconoscimento per il socio da 50 anni Giuseppe Coria, classe 1928

del territorio. Il Consigliere Fattorini ha evidenziato invece alcuni progetti quali la creazione del nuovo "Gruppo Giovani Soci" specificando la necessità di avere un gruppo coeso e motivato per la condivisione di tematiche relative al mondo bancario, a quello lavorativo e alla "social reputation". La piacevole serata si è conclusa con un aperitivo offerto dalla Bcc a tutti gli invitati.

Bergamo e Valli, impegno nel sociale

Quindici medaglie d'oro e 50 borse di studio. Sono i riconoscimenti (del valore complessivo di 20mila euro) consegnati dalla Bcc Bergamo e Valli durante la prima "Giornata del Socio", che si è tenuta lo scorso 17 giugno all'Oratorio Papa Giovanni XXIII di Cornale di Pradalunga. Le medaglie d'oro sono state consegnate ai soci con 25 e 50 anni di anzianità, mentre a ricevere le borse di studio sono stati cinquanta studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e delle Università triennali e magistrali. Nel corso della serata è stato anche consegnato al sindaco di Pradalunga, Natalina Valoti, un contributo di 5mila euro per l'acquisto di un pulmino destinato al servizio di assistenza sociale.



Serata del socio



Una scelta di valori

Nella Bcc Bergamo e Valli il "socio" rappresenta l'elemento **distintivo** e di **valore** rispetto al resto del sistema creditizio perché il socio è la "banca". Elemento distintivo in quanto la nostra Bcc rivolge in favore dei propri soci più del 50% delle attività di rischio, oppure degli investimenti finanziari con ponderazione zero, svolgendo la propria attività prevalentemente nella zona di competenza territoriale, costituita dai Comuni ove essa ha le proprie Filiali, oltre che dai Comuni limitrofi.

Elemento di valore perché il socio in quanto tale, indipendentemente dall'ammontare delle quote possedute, rappresenta la forma più compiuta di partecipazione attiva nella vita della Banca, esercitata tramite le assemblee ordinarie e straordinarie dove il socio, attraverso il concetto di "una testa un voto", può esercitare la propria volontà.

La Banca di credito cooperativo Bergamo

e Valli - da sempre impegnata nell'esaltare il concetto di **prossimità** - vuole, attraverso la conoscenza diretta delle persone, proseguire il proprio impegno nei confronti dei progetti della comunità locale, sostenendo idonee iniziative tese a rilanciare l'economia produttiva.

Se alla **prossimità** con il **territorio** riusciamo a realizzare tra **banca** e **socio** un "sistema di valori" fondati sulla fiducia, l'onestà, l'autenticità e la condivisione, allora possiamo affermare che abbiamo "fatto la differenza" generando "valore umano ed economico".

Le persone fanno la differenza, i **rapporti umani** fanno la differenza, i **soci** della **Bcc Bergamo e Valli** fanno la differenza.

In questo processo vogliamo porre particolare attenzione ai **giovani soci**, che rappresentano un investimento di capitale **umano** ed **economico** sul quale punta l'intero sistema cooperativo, nazionale

e regionale, delle Banche di credito cooperativo. La Bcc Bergamo e Valli, aderendo integralmente a questa visione di sistema, vuole costituire un gruppo di lavoro di giovani soci che possa svolgere un ruolo da protagonista all'interno della vita della banca contribuendo allo sviluppo di idee che creino valore.

Far parte del nuovo Gruppo dei giovani soci della Bcc Bergamo e Valli significherebbe condividere progetti che, partendo dalle esigenze dei protagonisti, promuovano iniziative volte a soddisfare le necessità di studenti, famiglie, lavoratori e imprese, creando nel contempo momenti ludici di condivisione.

Il costituendo **Gruppo giovani soci** della nostra Bcc Bergamo e Valli è aperto a chiunque fosse interessato, contattandoci via mail al seguente indirizzo retail@bgv.bcc.it, o telefonando al numero 035/757012.

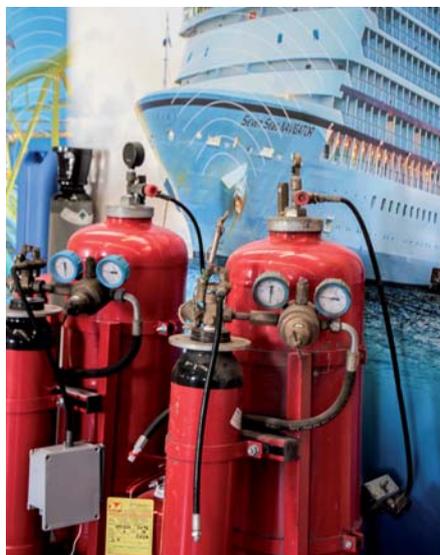
R.C.





Davide batte Golia nel mondo dell'antincendio

Da piccola impresa di provincia per la produzione di impianti anti-intrusione e antincendio ad un'azienda globale che esporta centrali e intelligence in tutto il mondo, con un fatturato che viaggia sui 3 milioni di euro e pronta a competere con le grandi multinazionali. Il segreto? Passione, tenacia e soprattutto credere nelle proprie capacità. **Vincenzo Polge**, amministratore delegato della SV Sistemi di sicurezza S.r.l. di Villa di Serio, racconta la scalata della sua azienda in un mercato molto particolare, dove l'esperienza va a braccetto con la qualità in un quadro normativo sempre più complesso che si aggiorna e si evolve rapidamente.



Sig. Polge, in che consiste, detto in parole semplici, l'attività della SV Sistemi di sicurezza?

"Lavoriamo e studiamo per la realizzazione di prodotti e servizi che consentano di salvare vite umane. Un'attività che, oltre a seguire e adeguarsi a tecnologie sempre più avanzate, deve fare i conti con normative complesse che si evolvono rapidamente. La nostra è un'azienda che produce centrali antincendio fire&gas e fire fighting a livello industriale e in più forniamo un servizio di consulenza e assistenza a 360 gradi. Il nostro team è impegnato in contesti di grandi dimensioni quali le piattaforme marine, le navi militari, gli ambienti petrolchimici, le raffinerie, le centrali termoelettriche, ecc."



In quali Paesi siete presenti con i vostri prodotti e la vostra attività?

"Siamo presenti tutto il mondo. Villa di Serio è la sede principale dove lavorano 15 persone, ma abbiamo anche una filiale a Fuerteventura con 3 dipendenti e una in Iran, che si occupa prevalentemente della distribuzione, dove sono in 18 a lavorare per noi. Ci stiamo organizzando per essere presenti fisicamente con nuove filiali anche in Spagna, Germania, Olanda, Francia, Turchia e Tunisia. Ma il nostro personale è impegnato in 102 paesi per il commissioning di centrali e sistemi di sicurezza tra cui Giordania, Congo, Taiwan, Algeria, Corea, Repubblica



Vincenzo Polge

Dominicana, Nigeria, Angola, Arabia Saudita, Egitto, Kuwait, Kazakistan, Russia, Messico ecc."

Chi sono i vostri principali clienti?

"In Italia i nostri clienti principali sono Ansaldo, Eni, Snam, Marcegaglia e Selex. Da circa un anno abbiamo siglato un accordo per una partnership strategica con la statunitense Det-Tronics che è leader globale nei sistemi di sicurezza fuoco e gas e fornisce in tutto il mondo sistemi di alta qualità per la rilevazione di gas e fumo e per il contenimento di pericoli in processi ad alto rischio. Per avere un'idea di cosa stiamo parlando basta considerare che Det-Tronics fa parte di UTC Climate, Control & Security, una divisione di United Technologie Corp, leader nella fornitura delle industrie aerospaziali e di costruzione in tutto il mondo. L'alleanza strategica siglata con Det-Tronics rappresenta un traguardo molto importante per la nostra azienda in quanto permetterà di coniugare il

primato della casa statunitense nel mercato globale delle tecnologie per la rilevazione precoce d'incendio con la specializzazione di SV nei sistemi di controllo di tali tecnologie. Un accordo di tale portata in genere è consentito solo alle multinazionali e non a una S.r.l come la SV; infatti, è richiesto un fatturato annuo di almeno 200.000 euro che noi abbiamo raggiunto in soli 9 mesi".

Quando ha capito che era il momento di voltare pagina e di andare oltre i confini della provincia per inserirsi in un contesto più ampio sino a varcare le frontiere italiane e poi quelle europee?

"La passione c'è sempre stata ma il convincimento che si poteva fare di più sino ad arrivare a competere con le multinazionali è maturato con le acquisizioni delle prime certificazioni di qualità. Oggi ne abbiamo acquisite quattordici. Quattordici lauree internazionali

che ci consentono di offrire sul mercato prodotti di altissima qualità, con manifattura esclusivamente "Made in Italy" e un'assistenza di personale altamente specializzato prevalentemente formato all'interno della nostra azienda".

E per il futuro, quali sono gli obiettivi che SV sta mettendo in campo?

"La produzione della centrale di nuova generazione EXFIRE360, realizzata nel 2012, si è sviluppata e intensificata con l'avvento dei nuovi sistemi operativi che hanno permesso l'interfacciamento hardware e software con altre centrali esistenti. Il sistema integrato, molto potente ma anche semplice da utilizzare, è nato proprio per evitare l'installazione di tante piccole centrali deputate al controllo di uno specifico sistema. La gestione unica di tutti gli impianti installati consente una riduzione degli spazi utilizzati e dei costi di manutenzione con l'aumento delle prestazioni. La rivoluzione informatica non si arresterà e il cliente chie-

derà sempre di più di interagire con la propria centrale di sicurezza. Nel campo della teleassistenza si faranno ancora passi da gigante. Da poco, abbiamo presentato al mercato EXPUS20, un nuovo alimentatore da 20 ampere ridondante e la centrale mini-EXFIRE 360, un'apparecchiatura modulare programmabile, estremamente versatile e in grado di svolgere funzioni integrate antincendio, gestione allarmi tecnologici e gestioni di comunicazioni seriali di vari protocolli. Il 20 e il 21 settembre siamo alla fiera di Bergamo al "Forum di prevenzione incendi 2017" e nell'occasione presentiamo ELITEFIRE, una piccola centrale ridotta alle dimensioni di una scatola ma con tutti i requisiti previsti dalle normative e rispondente alle più recenti certificazioni di qualità".

La vostra azienda è cliente della Bcc Bergamo e Valli. Perché, considerate le dimensioni della SV, avete scelto



un istituto di credito cooperativo locale?

"Siamo clienti della Bcc da quando siamo nati. In questo istituto di credito abbiamo sempre trovato molta disponibilità e condivisione di idee. La Bcc

Bergamo e Valli rappresenta per noi sempre un importante punto di riferimento perché ci ha visto muovere i primi passi, ci ha visto crescere ed è cresciuta con noi". ■

Lillo Porto

Trent'anni di esperienza e credibilità

Classe 1967, cinquant'anni compiuti l'1 febbraio, Vincenzo Polge, da sempre appassionato di automazione e antincendio, ha frequentato la scuola di Cfp Elettronica a Bergamo con un percorso formativo di perito elettronico. Nel 1989 fonda SV sistemi di sicurezza, una delle prime aziende elettroniche di antifurto, telecamere, controllo accessi, automazioni e antincendio diventando amministratore delegato della società proseguendo ugualmente gli studi durante il percorso lavorativo. Ad oggi sono 30 anni di esperienza e credibilità



in ambito nazionale e internazionale su sistemi Oil-Gas industriali e sulla produzione di centrali di controllo Fire

Et Gas. Nel suo curriculum si annoverano competenze acquisite da vari enti specializzati come: Accredia-Imq-Bureau e Veritas-Tuv-Atex-UI/Fm. Polge è inventore della centrale Exfire60 e dell'alimentatore Expsu20. È da sempre impegnato in prima linea per la sicurezza antincendio e fa di tutto per trasferire a tutti i suoi collaboratori l'esperienza acquisita e i giusti valori aziendali.

L.P.



Festa in Valmarina

È l'evento più atteso da tutti, la tradizionale "Fiera del Parco" che si svolge a maggio all'ex monastero di Valmarina, giunto quest'anno alla XIV edizione. *"Una manifestazione che ogni anno vede coinvolti tutti gli operatori del Parco, compresi i numerosi volontari che rappresentano un'enorme risorsa per l'ente - ha spiegato Pasquale Bergamelli, responsabile della tutela ambientale e verde del Parco dei Colli -. Grazie ai volontari - ha aggiunto - negli ultimi anni sono cresciuti l'organizzazione, il controllo e la cura del territorio e soprattutto è stato azzerato il numero degli incendi. Ma i veri protagonisti dell'evento sono le circa 40 aziende agricole che hanno sede nel perimetro dei 10 comuni del Parco".* Un perimetro che racchiude dentro di

se ben 4.700 ettari e comprende i comuni di Bergamo, Almè, Mozzo, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Valbrembo e Villa d'Almè. Un'area così vasta che spazia dalle mura venete di Città Alta alle pendici del Cantoalto e che va custodita, valorizzata e tutelata. E le iniziative, per consolidare il legame con la natura e far crescere la consapevolezza che il Parco è di tutti e soprattutto dei cittadini, non sono mai troppe. *"Quest'anno la "Fiera del Parco" ha visto la presenza di circa 8mila visitatori - ha sottolineato Bergamelli - che durante la giornata hanno potuto assistere ai concorsi per il miglior bovino di razza bruna alpina e il concorso di razze caprine con l'elezione del miglior esemplare".* Per i più piccoli, sempre più numerosi e interessati all'evento, è stato

organizzato il "battesimo della sella", un'iniziativa che diverte e avvicina i più giovani al mondo animale e alla natura. Un obiettivo da non sottovalutare se si considera che le cronache denunciano spesso la disaffezione dei piccoli, tenuti sempre più lontani dagli ambienti naturali a causa dei ritmi imposti dalla nostra sempre più frenetica società dei consumi. Interessante e divertente anche la "gara di mungitura" che ha visto gli allevatori in azione e in competizione tra loro nell'abilità di produrre la maggiore quantità di latte nel minor tempo possibile. Inoltre, i visitatori hanno potuto passeggiare tra gli stand del mercato agricolo allestiti attorno all'ex monastero dalle numerose aziende per la vendita diretta di formaggi, confetture, frutta, verdure, vini, salumi e miele di produzione propria.



L'interno dell'ex monastero di Valmarina



Pasquale Bergamelli



Alcuni momenti della manifestazione

E non solo. Molti tra i presenti alla manifestazione sono stati coinvolti nei numerosi laboratori pensati dagli organizzatori sia per gli adulti sia per i bambini. C'era di tutto dentro la corte di Valmarina: le botteghe artigiane con dimostrazioni pratiche per la realizzazione del sapone naturale, i vasai, i pasticceri, le esibizioni per l'arte del riciclo; per gli appassionati di enogastronomia ha riscosso particolare interesse il "Laboratorio del gusto", curato dalla Bcc Bergamo e Valli, dove gli intervenuti sono stati messi alla prova nel riconoscere solo con l'olfatto le varie qualità di formaggi e dei vini tipici della zona. E per chi si è voluto allontanare dai frastuoni coloriti dell'evento e godersi in tranquillità la natura incontaminata del Parco, le piste ciclabili hanno fatto da guida. *"Le piste ciclopedonali - ha sottolineato Bergamelli, attivatore e promotore della rete ciclopedonale del Parco - ad oggi hanno raggiunto una lunghezza di circa 13 chilometri. Un percorso che da Valmarina si snoda verso i colli di Bergamo con sviluppo a nord sotto le pendici del Cantoalto, la Maresana, il colle di Ranica, Torre Boldone e Villa d'Almè. Un progetto di grande rilancio del territorio: conoscitivo, turistico e di servizio. Un percorso*



- ha tenuto a puntualizzare Bergamelli - *realizzato in via collaborativa con i proprietari dei fondi, senza espropriazioni e per questo senza sovrapposizioni di finalità ma con ingresso libero per scopi ricreativi e agricolo-forestali*".

E adesso si attendono nuovi finanziamenti grazie al riconoscimento del Gal (Gruppo azione locale) dei Colli di Bergamo e del Canto Alto presentato in Regione dal Parco dei Colli di Bergamo come ente capofila. *"Grazie al Gal - ha commentato il presidente del Parco Oscar Locatelli - si potrà beneficiare di circa 6 milioni di euro per finanziare da qui al 2020 progetti a favore del territorio dei 7 comuni che ne fanno parte (il comune di Bergamo non ha potuto partecipare perché capoluogo e neanche Mozzo e Valbrembo perché definiti comuni di pianura). Non ci resta che incrociare le dita e aspettare l'ok della Regione Lombardia"*. ■



Oscar
Locatelli

Lillo Porto



I primi 40 anni del Parco dei Colli

Il Parco dei Colli compie 40 anni. Una ricorrenza importante per la città di Bergamo che con tutta una serie di iniziative, incontri e manifestazioni programmate sin dal mese di aprile e che andranno avanti sino alla fine dell'anno ha visto e vedrà il coinvolgimento di amministratori, imprenditori e cittadini che in questi 40 anni hanno collaborato e soprattutto creduto nelle potenzialità di un sogno ormai divenuto realtà.

La cerimonia clou dal titolo "Buon compleanno Parco" si è svolta il 18 agosto all'ex monastero di Valmarina, dove il presidente **Oscar Locatelli**, nel suo saluto inaugurale, ha voluto ricordare gli amministratori che *"40 anni fa ebbero questa grande intuizione e il coraggio di provarci. Oggi, dopo tutti questi anni - ha sottolineato Locatelli - il Parco sta raccogliendo i suoi frutti e sta vivendo una fase feconda, di riorganizzazione e di un'ulteriore apertura al territorio e ai suoi abitanti"*.

Un'affermazione che si fonda non sulle parole ma sui fatti. I numeri ormai parlano chiaro e la presenza dei cittadini alle manifestazioni di Valmarina rappresentano la prova che il parco dei Colli sta nel cuore dei bergamaschi ed è considerato a tutti gli effetti come il grande polmone verde della città orobica. *"Bisogna continuare su questa strada - ha detto il presidente del Parco - dimostrando con i fatti e con le idee che la scelta di 40 anni fa fu lungimirante e altamente qualificante. Abbiamo ereditato un grande patrimonio che tutti noi abbiamo il diritto di vivere e il dovere di tutelare"*.

Un patrimonio da vivere quindi e da gustare giorno per giorno in tutta la sua pienezza. Ecco perché per il quarantesimo anniversario del Parco dei Colli si è voluto lavorare su un calendario degli eventi particolarmente intenso e ricco di iniziative. "Il mercato agricolo con attività" che si svolge più volte al mese nelle giornate di sabato è stato ed è un vero e proprio successo: la presenza di esperti pronti a dare consigli per il mantenimento e la cura di orti, fiori e piante ornamentali è molto apprezzata dai partecipanti. Come è molto apprezzato anche il laboratorio per bambini con lezioni didattiche a tema e con riferimenti stagionali. Per non parlare poi dei "Giovedì del Parco" che rappresentano un'occasione unica di incontri, seminari e convegni con il coinvolgimento di amministratori, docenti universitari ed esperti di ogni genere. Non sono mancati i concerti, le mostre fotografiche a tema, le passeggiate enogastronomiche lungo i sentieri del Parco e le sue aziende agricole, le escursioni con le guardie ecologiche volontarie da Valmarina ad Astino e le grigliate organizzate al centro didattico Ca' Matta.

L.P.

Un prestito
personale su
misura per i nostri
progetti?



Crediper Prestito Personale

Realizza i tuoi progetti in modo semplice e consapevole.

Il prestito personale fino a 30.000 euro, rimborsabile in comode rate mensili fino ad 84 mesi che ti permette di realizzare piccoli e grandi progetti in modo semplice e consapevole.

Scopri la soluzione di finanziamento più adatta alle tue esigenze presso la tua filiale Banca di Credito Cooperativo ed online sul sito www.crediper.it

Message pubblicitario che presenta Crediper Prestito Personale. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo/CR dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai

consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; la Guida ABC; Guida Pratica Credito ai consumatori e tutte le altre informazioni. Crediper è l'offerta di prodotti di finanziamento del Credito Cooperativo.

 **Crediper**
Il credito per te

www.crediper.it



 **BCC**
Bergamo e Valli



VINCI FINO A **500 €**
IN CARTE REGALO DIGITALI

IS IDEA SHOPPING

Crediper Shopping

Realizza i tuoi progetti in modo semplice e consapevole.

Il prestito flessibile fino a 30.000 euro, rimborsabile in comode rate mensili fino a 100 mesi che ti premia con fantastici buoni Idea Shopping spendibili presso oltre 60 catene di negozi ed e-commerce. Scopri la soluzione di finanziamento più adatta alle tue esigenze presso la tua filiale Banca di Credito Cooperativo.

Messaggio pubblicitario che presenta Crediper Shopping. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo/CR dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; la Guida ABF; Guida Pratica Credito ai consumatori - tutte le

informazioni sulla flessibilità e i termini e le condizioni per esercitare la facoltà di modifica del piano di rimborso. Il regolamento completo del concorso sarà disponibile sul sito internet www.crediper.it/regolamento a partire dal 04/09/2017. Promozione valida fino al 20/10/2017.



La strada, luogo di incontro tra persone

A partire da questo numero di Cantoalto, inizia la collaborazione con **Roberto Breda**, presidente dell'Associazione Vita e Strada, che si occupa di ricerca e diffusione di cultura scientifica e professionale per migliorare la sicurezza stradale, la prevenzione e la corretta ricostruzione delle cause degli incidenti stradali. Vengono offerte al lettore una serie di "lezioni" utili per imparare ad utilizzare al meglio e in sicurezza (sia in qualità di pedoni che ciclisti, motociclisti e automobilisti) i percorsi che affrontiamo ogni giorno per scuola, lavoro, svago e necessità.

"Fino all'avvento dell'automobilismo la strada era un luogo straordinario: dai sentieri nei boschi, causati dal calpestio che indica il percorso migliore, alle strade lastricate dell'Impero romano che sono tuttora base di molte statali e provinciali; ma pensiamo anche alle strade dei piccoli paesi, che portavano alla chiesa, al municipio e ai servizi. Poi, è arrivata la macchina, e ora il pedone non è più il protagonista della strada, anzi per il codice egli deve stare su un bordo, guardandosi bene dal pericolo dei veicoli, per non costituire intralcio alla circolazione: ecco, da inventore della strada, a

ostacolo per i veicoli. Eppure, nei piccoli paesi si vedono ancora tanti pedoni che usano le strade interne per raggiungere la scuola, il comune, la chiesa, i negozi e la banca; molte banche hanno mantenuto sedi locali, proprio per venire incontro a questa esigenza dei residenti, specialmente ora che ci sono più anziani che giovani. Così, la strada ridiventa luogo importante per raggiungere i servizi di cui abbiamo bisogno, e insieme occasione per incontrarci, intrattenendo relazioni sociali che altrimenti, nel mondo frammentato dalla televisione e da internet, diventerebbero ancor più rare;



uscire per andare in posta, al bancomat, dal medico, in negozio o al municipio diventano un bisogno pratico e un'occasione di riscoprire la strada come luogo di incontro.

Ma quanto sono sicure, le strade delle nostre periferie residenziali? Molto si è fatto, negli ultimi anni, dotandole molto spesso di marciapiedi, di qualche pista ciclabile atta al relax, di passaggi pedonali e di pubblica illuminazione, ma purtroppo esistono ancora troppi trabocchetti pericolosi, e gli incidenti con utenti deboli (ciclisti e pedoni) sono tuttora troppo ricorrenti: in Lombardia, il 18% dei morti sulle strade sono pedoni, il 10% ciclisti (per non dire del 40% in moto e motorino, che meritano un discorso a parte), troppi ancora, questo 28% di utenti deboli che non percorrono strade abbastanza sicure, anche perché il corso per pedoni e per ciclisti è ancora sconosciuto, dalle nostre parti, e quindi troppi pedoni camminano ancora sulla destra invece che sulla sinistra, e ignorano che di notte se sono vestiti di scuro non vengono visti, anche se si trovano sulle strisce pedonali.

Come possiamo rendere sicuro questo momento d'incontro, sulle nostre strade sotto casa, evitando i rischi che continuano a ripetersi? Perfino i terroristi vogliono colpirci mentre andiamo a piedi nei luoghi dove dovremmo essere ancora noi pedoni i protagonisti, e non le macchine. Se avessimo fatto un corso per pedone, sapremmo di poterci difendere perfino dal furgone impazzito di un pazzo, basta guardare in faccia il pericolo e scansarlo come fa il torero col toro. La prima difesa dai pericoli della strada è nella nostra testa e nel cuore, nell'amore per la vita propria e nel rispetto per quella degli altri". ■

Roberto Breda
Presidente Vita e Strada



La Compagnia teatrale in una rappresentazione precedente

"Nel bel mezzo (o quasi) del cammino di nostra vita"

Per il decimo anno di fila, la compagnia "Teatro & Tremore", formata da attori parkinsoniani, esordisce con una rappresentazione teatrale. Al Teatro Serassi di Villa d'Almè, infatti, sabato 21 ottobre, alle ore 20.30, la compagnia dell'Associazione italiana parkinsoniani presenterà lo spettacolo "Nel bel mezzo (o quasi) del cammino di nostra vita". Un gruppo di persone ha lavorato intensamente curando il soggetto, preparando i testi, studiando la scenografia e interpretando la rappresentazione. Lo spettacolo teatrale in questo contesto assume il particolare significato di testimoniare che la malattia di Parkinson non ferma la voglia di mettersi in gioco, di esprimere la creatività, di affrontare nuove sfide, di raccontarsi, di divertirsi, di emozionarsi e far emozionare.

La compagnia teatrale "Teatro & Tremore" nasce nel 2009 dall'attività di Laboratorio teatrale avviata da Aip Bergamo. Lo scopo del laboratorio è rafforzare le relazioni con gli altri, dare sostegno nell'affrontare e accettare la malattia. Il laboratorio teatrale è un contenitore dove i partecipanti provano a divertirsi esprimendosi liberamente, senza la preoccupazione di essere derisi o giudicati. Da un'attività di teatro-terapia a una rappresentazione teatrale il passaggio non è né breve né scontato, ma è quello che si è voluto fare.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Eventuali offerte saranno devolute per la ricerca sulla malattia di Parkinson. Per informazioni è possibile consultare il sito dell'associazione orobica: www.aipbergamo.it.

Marco Salvi
Presidente Aip Bergamo





Contenti alla meta

Si è svolta anche quest'anno a Sorisole, in un clima di grande partecipazione "Un passo dopo l'altro", la manifestazione podistica internazionale non competitiva a passo libero valida per il concorso provinciale C.S.I.

Anima e promotrice dell'evento, giunto ormai alla terza edizione, è stata la Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli che, con il supporto organizzativo della Polisportiva di Sorisole, ha voluto mantenere viva questa tradizione, memore del successo e della grande partecipazione degli anni precedenti.

Quest'anno sono stati in 760 lo scorso 2 giugno a partecipare all'evento, complice anche la splendida giornata primaverile che ha fatto da cornice all'incantevole scenario del Parco dei Colli. Allo stand della Bcc, allestito presso il piazzale della chiesa parrocchiale di So-



Duillio Baggi

risole, erano presenti anche il Presidente della Banca, **Duillio Baggi** e il Vicepresidente **Costantino Bonaldi**, oltre ai Consiglieri **Elia Baggi**, **Mario Castelli** e **Andrea Vetturi**, tutti impegnati a fare gli onori di casa e a consegnare i premi messi in palio per i partecipanti.

Soddisfatto della riuscita dell'iniziativa, Duillio Baggi - nella sua veste informale di podista con pantaloncini e maglietta - spiega lo spirito e le ragioni che spingono la Bcc a promuovere ogni anno la manifestazione. *"Ho voluto essere presente anch'io alla camminata - ha detto Baggi - ed ho partecipato al percorso più facile dei sei chilometri perché sono convinto che queste iniziative favoriscano il dialogo tra la gente, la vicinanza tra le associazioni e la conoscenza dei nostri territori. Come sempre è una grande occasione di condivisione e cooperazione tra le comunità*



In questa e nella pagina seguente i volti sorridenti di organizzatori e partecipanti alla camminata



locali. E la grande partecipazione è la prova che i valori su cui si fonda la nostra Banca vanno mantenuti e presi sempre in grande considerazione".

Compiaciuto per l'ottimo risultato della manifestazione anche Costantino Bonaldi che ha commentato sorridendo: "Avrei voluto partecipare anch'io alla camminata ma purtroppo la stazza non me lo permette. Sono però contento di essere presente e condividere con la gente del posto, le associazioni e le comunità

locali l'entusiasmo che la nostra Banca è riuscita a trasmettere".

Si è quindi passato alle premiazioni man mano che i podisti superavano il traguardo. A tutti i partecipanti alla camminata sono stati consegnati una maglietta ricordo e un barattolino di miele, mentre ai primi cinque arrivati è stato offerto un cesto contenente prodotti tipici della zona. Il primo posto se lo è aggiudicato l'Avis Aido di Almenno San Salvatore, il secondo posto è andato

alla Podistica di Brembate di Sopra e poi a seguire agli Amici della natura di Ambivere, agli Amici di Marco di Palazzago e all'Atletica di Cologno al Serio. Gli enti e le associazioni, che hanno collaborato all'organizzazione e alla felice riuscita dell'evento con la Polisportiva Sorisolese, sono stati l'Oratorio di San Pietro di Sorisole, il Gruppo Antincendio di Sorisole, il Gruppo Avis di Sorisole e il Gruppo Alpini di Petosino. L.P.





La carica dei duecento

Quasi duecento partecipanti hanno preso parte, domenica 9 luglio, al Gran Premio Bcc Bergamo Valli, prova del circuito Orobie Cup Junior, organizzato dalla Polisportiva Sorisolese - Scuola Mtb Sorisole con il Gruppo Alpini di Serina e giunto alla sua decima edizione. Come da consuetudine, anche in questa occasione la manifestazione ciclistica si è svolta a Serina, nello stupendo "Parco Alpini". Come detto, si è ripetuta anche in questa circostanza la numerosa partecipazione, con la presenza di ben 188 concorrenti iscritti, distribuiti nelle varie categorie, che hanno contribuito a far vivere un intenso pomeriggio, ricco di emozioni e applausi per tutti i concorrenti che si sono dati battaglia fino all'ultimo secondo.

Un grazie particolare agli organizzatori e alla Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli, che con la sua attiva presenza sul territorio permette di poter allestire queste e altre manifestazioni nel ricordo che "lo sport è vita".



La premiazione

Questi i vincitori, distinti per categoria:
G1: **Tommaso Caccia** (Ciclisti Valgandino) e **Federica Nicoli** (Scuola MTB San Paolo d'Argon)
G2: **Simone Roncalli** (Pontida MTB) e **Sara Peruta** (Pontida MTB)
G3: **Elia Bonacina** (Pol. Com. Ghisalbese) e **Matilde Vecchierelli** (Le Marmotte Loreto)

G4: **Gabriele Canali** (Ciclisti Valgandino) e **Estelle Desiree Gualdi Galli** (Ciclisti Valgandino)
G5: **Carlo Della Torre** (Ciclisti Valgandino) e **Alice Luiselli** (Ciclisti Valgandino)
G6: **Andrea Lino Bertuletti** (Pontida MTB Team) e **Martina Seghezzi** (Pol. Com. Ghisalbese)



La torta dell'amicizia

Nelle feste dell'estate sorisolese non poteva mancare la grande torta dell'amicizia, offerta dalla Banca di credito cooperativo insieme ad un brindisi a base di spumante a chiusura delle giornate passate insieme in allegria.



Autunno, tempo di fiere e mostre agro-zootecniche

Autunno, tempo di fiere e mostre agricole e non solo. Mercoledì 20 settembre, a Serina, è in programma la Mostra zootecnica bovina promossa dall'Associazione Manifestazioni Agricole e Zootecniche Valserina e dall'Amministrazione Comunale serinese, con il sostegno fattivo della Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli. In concorso i migliori esemplari delle razze bovine bergamasche.



A seguire, sempre nel paese della Valserina, domenica 22 ottobre il concorso "Regina e Reginetta delle Valli", fiera zootecnica organizzata ancora dall'Associazione Manifestazioni Agricole di Serina, con il contributo delle Amministrazioni comunali di Branzi, Clusone, Camerata Cornello, Dossena, Valtorta, Taleggio, Serina, Schilpario e Roncola, con mostra mercato dei prodotti tipici vallari. Intrattenimenti, feste, animazione, musica e cucina tipica alietano entrambe le manifestazioni. Anche in quest'occasione importante è l'impegno della Bcc Bergamo e Valli, la "Banca del territorio".



Un mondo
di vantaggi
e servizi
dedicati?

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali del prodotto e per quanto non espressamente indicato
è necessario rivolgersi presso l'Unità della Banca di Credito Cooperativo o sul sito www.cartabcc.it

CartaBCC Gold. Esclusività, vantaggi e sicurezza.

- **CartaBCC Club** *Scopri il network di esercenti e partner nazionali di CartaBCC*
- **Acquisto Facile** *Soddisfatti o rimborsati - Estensione della garanzia*
- **PremiaTi** *Il valore dei tuoi acquisti con CartaBCC*
- **Servizio Clienti 800.99.13.41** *Attivo 24 ore su 24 - 7 giorni su 7*

Scarica  su



seguici su



Richiedi on line CartaBCC
sul nuovo portale www.cartabcc.it

